

Decreto di approvazione Catechismi dell'iniziazione cristiana

Oggetto: Decreto approvazione Catechismi
Prot. gen. n. 00786

Con intuizione e sensibilità pastorale sin dall'8 settembre 2003 il Card. Dionigi Tettamanzi, approvando per l'Arcidiocesi di Milano il percorso pastorale diocesano *Mi sarete testimoni* prevedeva, al n. 64, la sperimentazione di nuove vie per l'iniziazione cristiana dei ragazzi in età scolare, che sviluppassero alcune intuizioni sorte nella Chiesa che è in Italia in merito al rapporto tra catechesi e catecumenato.

Il Card. Angelo Scola, approvando con decreto in data 28 maggio 2013 il documento *Linee diocesane per l'iniziazione cristiana dei fanciulli* raccoglieva i frutti della sperimentazione effettuata a partire dal suddetto documento, affidando al Servizio per la Catechesi, supportato da un gruppo di studio, l'incarico di portare a compimento il percorso intrapreso.

Negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sono stati quindi predisposte le caratteristiche generali del nuovo percorso di iniziazione cristiana e sono stati pubblicati i volumi che lo accompagnano.

Con il presente atto intendo esprimere formalmente la mia **approvazione** del percorso per l'iniziazione cristiana dei fanciulli predisposto in questi anni, riconoscendo ai sensi del can. 775 § 1 come **catechismi** per l'Arcidiocesi di Milano i seguenti volumi, per ciascuno dei quali è previsto un sussidio e una guida:

Con Te! Figli

Con Te! Discepoli

Con Te! Amici

Con Te! Cristiani

Ponendosi in comunione con le linee pastorali elaborate dalla Chiesa che è in Italia i suddetti volumi e il percorso che essi esprimono sono da considerarsi il riferimento ufficiale per l'iniziazione cristiana dei fanciulli nell'Arcidiocesi di Milano e li affido pertanto a tutti i fedeli della Chiesa ambrosiana perché, nel modo proprio a ciascuno (can. 774), possano esprimere la loro sollecitudine per la catechesi.

Affido al Servizio per la Catechesi il compito di favorire la diffusione e il corretto utilizzo dei catechismi, promuovendo quanto necessario per un migliore collegamento con le altre fasi del percorso catechistico (che attendono ancora una migliore definizione), per un'accurata formazione dei pastori (cann. 773 e 776) e dei catechisti (can. 780) e per il continuo aggiornamento dei sussidi (can. 779).

Invoco l'intercessione di *S. Ambrogio*, maestro nell'educazione cristiana, sul-

le comunità cristiane e in particolare sui fanciulli del percorso di iniziazione cristiana e sulle loro famiglie.

Milano, 21 maggio 2020, *Ascensione del Signore*

Arcivescovo
† *Mario Enrico Delpini*

Cancelliere Arcivescovile
mons. Marino Mosconi

Decreto modifica sede Parrocchia dei Santi Pietro, Marcellino, Erasmo in Besana in Brianza

Oggetto: Decreto Modifica sede Santi Pietro, Marcellino, Erasmo – Besana in Brianza (MB)

Prot. Gen. n. 00836

La Parrocchia dei “Santi Pietro, Marcellino, Erasmo” ha la propria sede nel Comune di Besana in Brianza (MB), in P.zza Umberto I, n. 2; con delibera della giunta comunale n. 221 del 4 settembre 2014 la Città di Besana in Brianza ha provveduto a un riordino della toponomastica, come segnalato dal Parroco pro tempore con lettera in data 15 maggio 2020, accompagnata da documentazione fornita dal Comune; visto pertanto il parere favorevole del Vicario episcopale di Zona e considerato che, dato il carattere puramente tecnico del cambiamento, non è necessario acquisire il parere del Collegio dei Consultori;

decretiamo

che la **sede della Parrocchia dei “Santi Pietro, Marcellino, Erasmo” in Besana in Brianza (MB)**, definita con Decreto Arcivescovile in data 10 luglio 1986 (prot. n. 1527/86; Elenco A, n. 275), riconosciuta agli effetti civili con Decreto del Ministro dell’Interno del 29 agosto 1986 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 90 alla Gazzetta Ufficiale n. 232 del 6 ottobre 1986) e iscritta al n. 49 del R.P.G della Prefettura di Monza e Brianza, viene **modificata** nei termini seguenti: da **P.zza Umberto I, n. 2 a P.zza Eugenio Corti, n. 2**

Diamo incarico agli Uffici competenti della Curia Arcivescovile di provvedere agli adempimenti conseguenti l’avvenuta precisazione della descrizione della sede.

Milano, 25 maggio 2020

Arcivescovo
† *Mario Enrico Delpini*

Cancelliere Arcivescovile
mons. Marino Mosconi

Decreto di approvazione modifica Statuto Consiglio Presbiterale

Oggetto: Decreto di Approvazione Modifica Modifica Statuto Consiglio Presbiterale

Prot. Gen. n. 00921

Considerato il testo vigente dello Statuto del Consiglio presbiterale, approvato con decreto arcivescovile in data 14 marzo 2015, riteniamo opportuno aggiornarlo al fine di renderne possibile la convocazione in videoconferenza, sia perché questa modalità risulta al momento più opportuna, data la pandemia in atto, sia perché anche in futuro sia possibile consultare più agevolmente il Consiglio stesso, quando le circostanze lo renderanno opportuno; visto pertanto il disposto dell'art. 68 dello Statuto, «le norme del presente Statuto possono essere modificate dall'Arcivescovo di propria iniziativa», con il presente atto intendiamo **modificare l'art. 16 dello Statuto**, così che a quanto già disposto:

«il Consiglio presbiterale si riunisce in sessione ordinaria almeno tre volte all'anno»

si aggiunga il seguente testo:

«Di norma il Consiglio si riunisce mediante convocazione di presenza ma, quando a giudizio dell'Arcivescovo le circostanze lo rendono necessario o opportuno, può riunirsi in videoconferenza, secondo un *regolamento della sessione* che verrà di volta in volta stabilito dal Vicario incaricato per il Consiglio (cf art. 2), sentita, se costituita, la Commissione per la preparazione della sessione (cf art. 25). Tale regolamento, che andrà comunicato a tutti i membri del Consiglio con congruo anticipo rispetto allo svolgimento della sessione stessa e accompagnato dalle opportune indicazioni tecnico-operative, dovrà precisare almeno i seguenti elementi: individuare lo strumento con cui i singoli consiglieri dovranno connettersi; precisare le modalità di convocazione (art. 26); definire le modalità di partecipazione alla sessione di quanti non sono membri del Consiglio (il Consiglio episcopale milanese, art. 1, i presbiteri diocesani e i presbiteri residenti in diocesi, art. 21, i responsabili di Uffici e Servizi di Curia, art. 22; eventuali esperti, art. 33); precisare l'organizzazione della sessione (si possono prevedere più fasi di lavoro nell'ambito della medesima sessione, precisandone la scansione temporale); indicare come fare pervenire le interpellanze di cui all'art. 24 e all'art. 27; dare indicazioni per la preghiera comune (art. 19); definire le modalità di svolgimento della discussione, adattando i termini previsti dallo Statuto (cf artt. 25 e 34); definire le modalità per la presentazio-

ne di eventuali mozioni (art. 37); indicare come potranno aver luogo le votazioni (artt. 38-41).

Con l'assenso del dal Vicario incaricato per il Consiglio (cf art. 2) anche le Commissioni potranno svolgere il loro lavoro in videoconferenza, precisando le modalità di lavoro prescelte per adattare le disposizioni statuarie (cf artt. 42-52)».

Stabiliamo contestualmente, considerato il cammino in atto per la revisione dei Consigli pastorali decanali (che rivestono un compito di primaria importanza nella definizione del Consiglio pastorale diocesano, la cui costituzione è opportunamente prossima a quella del Consiglio presbiterale), che il mandato in essere del **Consiglio presbiterale** (XI mandato: 8 settembre 2015 – 7 settembre 2020) venga **prorogato** al **prossimo anno pastorale** (2020-2021), così che si possa provvedere all'elezione del nuovo Consiglio presbiterale nella primavera del 2021.

Contestualmente alle suddette determinazioni stabiliamo la medesima **proroga all'anno pastorale 2020-2021** per il **Collegio dei Consultori**, che a norma del diritto è nominato tra i membri del Consiglio presbiterale (can. 502 § 1).

Sui membri del Consiglio presbiterale e su tutti i sacerdoti dell'Arcidiocesi di Milano invociamo dal Signore Gesù ogni benedizione.

Milano, 27 maggio 2020

Arcivescovo
† *Mario Enrico Delpini*

Cancelliere Arcivescovile
mons. Marino Mosconi

Decreto di approvazione modifica Statuto Consiglio Pastorale Diocesano

Oggetto: Decreto di Approvazione Modifica Modifica Statuto Consiglio Pastorale Diocesano
Prot. Gen. n. 00920

Considerato il testo vigente dello Statuto del Consiglio Pastorale Diocesano, approvato con decreto arcivescovile in data 26 maggio 2006, riteniamo oppor-

tuno aggiornarlo al fine di renderne possibile la convocazione in videoconferenza, sia perché questa modalità risulta al momento più opportuna, data la pandemia in atto, sia perché anche in futuro sia possibile consultare più agevolmente il Consiglio stesso, quando le circostanze lo renderanno opportuno; visto pertanto il disposto dell'art. 45 dello Statuto, «le norme del presente Statuto possono essere modificate dall'Arcivescovo di propria iniziativa», con il presente atto intendiamo **modificare l'art. 13 dello Statuto**, così che a quanto già disposto:

«Il Consiglio pastorale diocesano sarà convocato in sessione ordinaria almeno due volte all'anno, secondo il calendario stabilito dall'Arcivescovo, sentita la Giunta, all'inizio di ogni anno pastorale.

Potrà venire convocato in sessione straordinaria per iniziativa dell'Arcivescovo o su richiesta della maggioranza assoluta dei Consiglieri. In questo caso i Consiglieri richiedenti la convocazione del Consiglio dovranno presentar istanza scritta alla Segreteria, proponendo gli argomenti da porre all'ordine del giorno»

si aggiunga il seguente testo:

«Di norma il Consiglio si riunisce mediante convocazione di presenza ma, quando a giudizio dell'Arcivescovo le circostanze lo rendono necessario o opportuno, può riunirsi in videoconferenza, secondo un *regolamento della sessione* che verrà di volta in volta stabilito dal Vicario incaricato per il Consiglio (cf art. 3), sentita, se costituita, la Commissione per la preparazione della sessione (cf art. 18). Tale regolamento, che andrà comunicato a tutti i membri del Consiglio con congruo anticipo rispetto allo svolgimento della sessione stessa e accompagnato dalle opportune indicazioni tecnico-operative, dovrà precisare almeno i seguenti elementi: individuare lo strumento con cui i singoli consiglieri dovranno connettersi; precisare le modalità di convocazione (art. 19); definire le modalità di partecipazione alla sessione di quanti non sono membri del Consiglio (il Consiglio episcopale milanese, art. 3, i presbiteri diocesani e i presbiteri residenti in diocesi, art. 21, i responsabili di Uffici e Servizi di Curia, art. 6; eventuali esperti, art. 14); precisare l'organizzazione della sessione (si possono prevedere più fasi di lavoro nell'ambito della medesima sessione, precisandone la scansione temporale); indicare come fare pervenire le interpellanze di cui all'art. 17 e all'art. 30; dare indicazioni per la preghiera comune (art. 14); definire i termini per la valida costituzione dell'Assemblea e per le sue deliberazioni (artt. 22 e 29); definire le modalità di svolgimento della discussione, adattando i termini previsti dallo Statuto (cf artt. 25-26); definire le modalità per la presentazione di eventuali mozioni (art. 27); indicare come potranno aver luogo le votazioni (art. 28).

Con l'assenso del dal Vicario incaricato per il Consiglio (cf art. 3) anche le Commissioni potranno svolgere il loro lavoro in videoconferenza, precisando le modalità di lavoro prescelte per adattare le disposizioni statuarie (cf artt. 18, 37-39).

Per il lavoro di preparazione alle sessioni nelle Zone pastorali si prevedrà la modalità di lavoro più opportuna, anche nella forma della videoconferenza, che dovrà essere approvata dal Vicario episcopale di Zona (art. 20)».

Stabiliamo contestualmente, considerato il cammino in atto per la revisione dei Consigli pastorali decanali, che rivestono un compito di primaria importanza nella definizione del Consiglio pastorale diocesano, che il mandato in essere (IX mandato: 26 novembre 2015 – 25 novembre 2020) venga **prorogato al prossimo anno pastorale (2020-2021)**, così che si possa provvedere all'elezione del nuovo Consiglio Pastorale Diocesano nella primavera del 2021.

Sui membri del Consiglio Pastorale Diocesano e su tutti i fedeli dell'Arcidiocesi di Milano invochiamo dal Signore Gesù ogni benedizione.

Milano, 27 maggio 2020

Arcivescovo
† *Mario Enrico Delpini*

Cancelliere Arcivescovile
mons. Marino Mosconi

